

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2042 del - 8 OTT. 2015

REFERENTE DEL PROGETTO: dott.ssa Lucia Ingarao

Esecutiva: _____
Atto sottoposto a controllo: _____

OGGETTO: Approvazione Progetto P.S.N. 2010 "Valorizzazione dell'apporto del volontariato 2010" - Azione 10.6 "Attivazione percorsi di formazione per personale delle O.D.V." 2^ fase.

IL REFERENTE DEL PROGETTO
Responsabile del Procedimento
dott.ssa Lucia Ingarao

IL REFERENTE UNICO
PER I PROGETTI VINGOLATI
dott.ssa Antonina Giacalone

Il - 8 OTT. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 11 OTT. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della dott.sa Lucia Ingarao, referente del Comitato Consultivo aziendale, Referente del Progetto di P.S.N. 2010 "Valorizzazione dell'apporto del volontariato 2010" - Azione 10.6 "Attivazione percorsi di formazione per personale delle O.D.V.," che con la sottoscrizione del presente atto, controfirmato dal Referente unico dei progetti vincolati, ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che la Conferenza Stato Regioni ha ripartito i fondi per la realizzazione dei progetti obiettivo del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2010 con D.A. n. 2175 del 07/08/2010;

CHE con nota n. 48475 del 23/11/2010 l'Assessorato Regionale della Sanità ha trasmesso il protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Creazione di una banca dati regionale delle Organizzazioni di Volontariato, di cui alla Linea progettuale 10 - Valorizzazione dell'apporto del volontariato - Azione 10.6 "Attivazione percorsi di formazione per personale delle O.D.V.," per un importo di finanziamento di euro 21.808,00;

VISTA la delibera n. 2042 del 2011 con la quale è stata autorizzata la somma di euro 11.000,00 sull'importo complessivo di euro 21.808,00, per l'approvazione e la realizzazione del progetto "Valorizzazione dell'apporto del volontariato - Attivazione percorsi di formazione per personale delle O.D.V.," di cui era referente responsabile la dr.ssa Maria Teresa Fattori;

TENUTO CONTO che gli obiettivi del progetto sopracitato sono stati raggiunti, ma che residua la somma di euro 10.808,00 su un totale di euro 21.808,00;

CONSIDERATO che con nota prot. n. U0002392 del 26/05/2015, per la suddetta linea progettuale è stata nominata referente, la dott.sa Lucia Ingarao;

VISTO il verbale dell'incontro del Comitato Consultivo tenutosi il 14 luglio 2015 (allegato n. 1), su convocazione del referente, dott.ssa Lucia Ingarao, dove si programma una seconda fase del progetto "Valorizzazione dell'apporto del volontariato - Azione 10.6 Attivazione percorsi di formazione per personale delle O.D.V." rivolto a Caregiver che sono stati formati nel precedente corso, i quali avranno il compito di sensibilizzare i pazienti cronici, con particolare riferimento ai soggetti con Diabete Mellito e Scopenso Cardiaco;

TENUTO CONTO che l'Associazione Insieme per il Diabete, l'Associazione Italiana Assistenza ai Diabetici, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e il Tribunale per i Diritti del Malato risultano avere, come da curricula (allegato n. 2), le finalità adatte all'espletamento della seconda fase del progetto "Valorizzazione dell'apporto del volontariato - Azione 10.6 Attivazione percorsi di formazione per personale delle O.D.V.," la cui realizzazione avrà la durata di mesi 6 a partire da gennaio 2016;

VISTE le proposte progettuali delle Associazioni di Volontariato coinvolte (allegato n. 3), le quali tendono al raggiungimento degli obiettivi del progetto tramite i caregiver che sono stati formati nel precedente corso;

CONSIDERATO che il personale volontario da coinvolgere nel progetto sarà scelto dalle Associazioni stesse;

ATTESO che tali progetti saranno effettuati a titolo gratuito e che si provvederà a rimborsare alle 4 associazioni un massimo di euro 2.400,00 a copertura delle spese di assicurazione del personale coinvolto e di spese generali come previsto dalla legge Quadro sul volontariato n.266/91, per

un totale di euro 9.600,00, e che la rimanente somma di euro 1.208,00 verrà utilizzata per l'organizzazione di un seminario finale a scopo di divulgazione dei dati;

VISTO il Regolamento aziendale riguardante i progetti vincolati approvato con delibera n. 2542 del 30/12/2014;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che si intendono ripetuti e trascritti:

APPROVARE il Progetto di P.S.N. 2010 "Valorizzazione dell'apporto del volontariato 2010" - Azione 10.6 "Attivazione percorsi di formazione per personale delle O.D.V.," 2^ fase, proposto dalla dott.ssa Lucia Ingarao, giusta allegati 1 -2 - 3, in uno alla presente quale parte integrante, riguardanti il verbale del Comitato Consultivo del 14/07/2015, dei curricula delle Associazioni di volontariato e delle proposte progettuali delle stesse;

AUTORIZZARE la spesa prevista pari ad € 10.808,00 a gravare sui conti come segue:
Contributo ad Associazioni di Volontariato € 9.600,00 conto n. 502011401
Formazione per attività progettuale € 1.208,00 conto n.50202040204

LIQUIDARE all'Associazione Insieme per il Diabete, all'Associazione Italiana Assistenza ai Diabetici, alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e al Tribunale per i Diritti del Malato a seguito di relazione dettagliata delle spese, controfirmata dal Referente del Progetto, le relative somme a copertura delle spese di assicurazione del personale coinvolto e di spese generali, fino a concorrenza di € 2.400,00, come previsto dalla legge Quadro sul volontariato n. 266/91 e relativa normativa in materia;

EMETTERE mandato di pagamento per la somma di 1.208,00 a favore del Cassiere Speciale del Distretto di Ragusa, dott.ssa Angela Baltimora, la quale provvederà a rendicontare, in modo analitico le spese sostenute;

TRASMETTERE copia del presente atto al Referente unico dei progetti vincolati, al Settore Economico Finanziario, al Controllo di Gestione, al Settore Affari Generali Sviluppo Organizzativo e Risorse umane, al Servizio Formazione e al Settore provveditorato.

TRASMETTERE, altresì, copia del presente atto, a cura del Referente Unico dei progetti vincolati, all'Assessorato della Salute - DPS Servizio 8° per la prevista validazione.

Data _____	Esercizio _____		
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico - Finanziario		Il Contabile	
.....		

Coel. PROG. 2010 PSN/10.6
UAFG.U 5/6/2015



Verbale del 14 luglio 2015

O.d.g.: programmazione seconda fase del progetto anno 2010 : PSN/10.6 "Attivazione percorsi di formazione per personale delle "ODV".

Il giorno 14/07/2015 alle ore 10.00 presso i locali dell'Asp di Ragusa, in via S.G Bosco, si sono riuniti su convocazione della dott.ssa Lucia Ingarao, referente Aziendale Comitato Consultivo ASP RG e referente incaricato del progetto (nota prot. generale ASP RG n.U0002392 del 26/05/2015):

- Gianna Miceli – Presidente *AIAD*
- Teresa Fattori – Presidente *LILT*
- Rosetta Noto – Presidente *Insieme per il diabete*
- Marisa Simonelli – Presidente Comitato Consultivo Aziendale
- Lucia Ingarao – Referente Aziendale Comitato Consultivo

Come previsto dall'ordine del giorno si discute sulla organizzazione della seconda fase del progetto anno 2010 : PSN/10.6 "Attivazione percorsi di formazione per personale delle "ODV" assegnato alla Referente del CCA. Il progetto è stato realizzato nel 2012 per un importo di previsione di € 21.808.00 e con un residuo al 31/12/2014 registrato al SEF di € 10.808.00. Dopo un' ampia discussione tutti i presenti concordano nella realizzazione di una seconda fase del progetto che dovrà essere rivolto ai Caregiver che sono stati formati nel precedente corso che avranno il compito di sensibilizzare i pazienti cronici con particolare riferimento ai soggetti con Diabete Mellito e Scompenso Cardiaco così come previsto dal D.A.n.2175 del 7/8/2010. I volontari competenti e formati avranno il compito dell'educazione del paziente con patologie già indicate nel decreto. Gli interessati si sono dati il tempo di 15 giorni per presentare progetti su cui concordare ed avviare gli stessi secondo la direttiva dirigenziale del 26/5/2015. La seduta ha termine alle ore 11.30.

Ragusa, 14 luglio 2015

Letto e sottoscritto

Marisa Simonelli

Gianna Miceli MICELI

Rosetta Noto

Teresa Fattori

Lucia Ingarao



ONLUS

Via G.B. Odierna, 86
Tel. e fax 0932.652493
e-mail: aiadragusa@alice.it
www.aiadragusa.it

La AIAD, Associazione Italiana per l'Assistenza ai Diabetici, è una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale attiva sul territorio Ibleo da più di venti anni.

L'associazione ha quale finalità principale l'aiuto e l'assistenza alle persone affette da Diabete ed ai loro familiari, allo scopo di migliorarne la qualità della vita.

In particolare l'Associazione si propone di *"aiutare i diabetici a diventare, per quanto possibile, indipendenti fisicamente, socialmente e psicologicamente; consigliare ed assistere i loro familiari e chiunque si occupi dei loro problemi"*.

Nello svolgimento di tale compito fondamentale, l'associazione stabilisce e mantiene contatti con centri di ricerca ed enti diversi allo scopo di scambiare, acquisire e diffondere informazioni sulle attività dirette al benessere delle persone affette da diabete mellito.

L'associazione inoltre si fa carico di raccogliere ed erogare informazioni riguardanti la malattia ed i problemi medici, psicologici e sociali ad essa correlati; promuove ricerche sulle cause e sulle possibili cure del diabete mellito; organizza campagne di sensibilizzazione primaria e secondaria della malattia.

Attualmente l'AIAD consta di 800 iscritti adulti e nell'anno 2006 ha anche costituito una sezione che raccoglie al proprio interno bambini ed adolescenti affetti da diabete di tipo 1, per un totale di circa 100 soggetti.

Gli interventi dell'Associazione sono rivolti:

1. Alla prevenzione e alla diagnosi precoce della malattia diabetica;
2. Al miglioramento delle modalità di cura dei cittadini diabetici;
3. Alla prevenzione delle complicanze;
4. Ad agevolare l'inserimento dei diabetici nelle attività scolastiche, sportive e lavorative;
5. Ad agevolare il reinserimento sociale dei cittadini colpiti da gravi complicanze post-diabetiche;
6. A migliorare l'educazione della coscienza sociale generale per la profilassi della malattia diabetica;
7. A favorire l'educazione del cittadino diabetico e della sua famiglia;

8. A provvedere alla preparazione e all'aggiornamento professionale del personale sanitario addetto ai servizi.

L'AIAD di Ragusa eroga diversi servizi diretti agli associati ed alla comunità iblea. Oltre a svolgere un ruolo di rappresentanza, tutela e difesa degli interessi delle persone diabetiche (advocacy), è impegnata nella resa dei servizi di seguito descritti.

A. Sportello informativo

Quotidianamente, presso la sede dell'associazione, personale qualificato è disponibile per informazioni concernenti il diabete, le sue implicazioni mediche, psicologiche e sociali, gli strumenti più adatti per la prevenzione e cura dello stesso. Lo sportello informativo funge anche da sportello di segretariato sociale specialistico per il tema del diabete ed il disagio ad esso correlato. Lo sportello, inoltre, fornisce tutte le informazioni riguardanti le attività ed i servizi dell'Associazione. Rapporti con le istituzioni locali.

B. Consulenza diabetologica infantile

Con cadenza mensile personale medico specializzato eroga un servizio di consulenza diabetologica infantile. Vengono organizzate visite ambulatoriali specialistiche, in convenzione con medici diabetologi dell'Università di Messina. La consulenza ha una finalità preventiva, oltre che terapeutica in senso stretto. Il servizio svolge una funzione di prevenzione primaria e secondaria del diabete.

C. Assistenza psicologica

Con cadenza mensile e, su richiesta, anche settimanale l'Associazione eroga un servizio di assistenza psicologica alle persone con diabete ed alle loro famiglie. Scopo degli interventi psicologici è quello di fare in modo che la persona con il diabete, e la sua famiglia, vivano la condizione di malattia nel modo meno traumatico possibile, sviluppando modelli comportamentali adattivi rispetto alla condizione di malattia cronica.

D. Assistenza medica

Presso l'AIAD è attivo un servizio di assistenza medica specialistica che funziona quattro giorni su sette.

E. Consulenza medica specialistica

Con cadenza settimanale presso l'Associazione personale medico specializzato eroga un servizio di consulenza e assistenza agli associati.

F. Attività ricreativa con gli associati

Periodicamente l'associazione organizza attività ricreative ed aggregative in favore degli associati. La logica di fondo che anima tale attività è quella dell'auto/mutuo aiuto: aggregazione di persone accomunate dal vissuto di una stessa condizione problematica. Nel gruppo di auto/mutuo aiuto la condizione (il problema) viene socializzata, si condividono stati d'animo, strategie di adattamento, si sviluppano soluzioni e comportamenti sociali nuovi in risposta al problema individuato.

G. Attività informative nei confronti della comunità

Settimana di informazione sul diabete in occasione della Giornata Mondiale del Diabete, il 14 novembre.

Istituzionalmente l'Associazione svolge attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione della comunità Iblea attraverso la produzione e diffusione di opuscoli informativi; promozione di campagne informative; comunicati stampa; iniziative diverse di sensibilizzazione; convegni scientifici e corsi di formazione per operatori sanitari (medici e personale parasanitario), utenti.

Ragusa, 8 settembre 2015



Oggetto: attività LILT di sostegno al malato oncologico

La Sezione LILT di Ragusa da alcuni anni è impegnata in azioni di supporto del malato oncologico e della sua famiglia. Accanto all'attività di ricerca scientifica pura e a quella di prevenzione svolta dagli ambulatori oncologici LILT per il tumore del seno, della pelle e del cavo orale, nel tempo sono stati organizzati gruppi guidati da psicologi dedicati alle donne operate al seno, gruppi per smettere di fumare, corsi per convincere le mamme in attesa di un figlio a smettere di fumare e corsi di formazione di argomento oncologico dedicati agli operatori sanitari.

Accogliendo un progetto elaborato dalla Consulta Nazionale Femminile LILT di cui Maria Teresa Fattori è componente ormai da anni, a Ragusa si è creato un centro di riferimento per coloro che hanno necessità di reperire informazioni sulla prevenzione, sulle possibilità diagnostiche messe a disposizione per il cittadino sul nostro territorio ed oltre, sulle cure erogabili, ma anche sulla possibilità di ricevere sostegno psicologico nel momento di difficoltà provocato dalla malattia, fornito gratuitamente da personale qualificato. Tutto questo viene svolto dallo Sportello Oncologico che si avvale attualmente di personale gentile e motivato presso la sede Cisl di Ragusa ma potrebbe ampliare l'offerta con postazioni ospedaliere gestite da caregivers situate nei luoghi frequentati dal malato e dalla sua famiglia.

Questa iniziativa costituisce un passo avanti nella direzione del miglioramento della comunicazione e dell'acquisizione della conoscenza dei propri diritti anche lavorativi da parte del malato, grazie al supporto di alcuni patronati che hanno dato disponibilità a collaborare gratuitamente per le pratiche di invalidità .

La buona comunicazione è sicuramente una delle chiavi che consentirà al malato di migliorare la sua qualità di vita.

Maria Teresa Fattori
Presidente LILT Ragusa





Home Chi Siamo Noi facciamo Tu puoi Sostienici Media Center

Ricerca
avanzata Search



Salute

Tribunale per i diritti del malato

Il Tribunale per i diritti del malato (TDM) è un'iniziativa di Cittadinanzattiva, nata nel 1980 per tutelare e promuovere i diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi sanitari e assistenziali e per contribuire ad una più umana, efficace e razionale organizzazione del servizio sanitario nazionale. Il TDM è una rete costituita da cittadini comuni, ma anche da operatori dei diversi servizi e da professionisti, che si impegnano a titolo volontario (circa 10.000).

Esso opera mediante:

- circa **300 sezioni locali**, presenti su tutto il territorio nazionale, attive negli ospedali e nei servizi territoriali;
- una struttura centrale, che coordina le attività della rete e promuove le iniziative nazionali;
- gruppi tematici, a livello nazionale, regionale e locale, collegati a specifici programmi;
- coordinamenti regionali, di supporto alle reti locali e per la promozione di politiche regionali di tutela dei diritti in ambito sanitario;
- il Progetto integrato di Tutela - **Pit salute** - servizio di informazione, consulenza e assistenza ai cittadini sui servizi sanitari e socio-assistenziali, attivo sia a livello nazionale che regionale e locale. I servizi Pit salute raccolgono ogni

5

anno circa 25.000 segnalazioni, che dal 1997 vengono elaborate e pubblicate nell'Annuale **Rapporto Pit**.

L'attività del TDM è volta alla ricerca delle soluzioni finalizzate a **rimuovere situazioni di sofferenza inutile** e di ingiustizia, non esclude la protesta pubblica e il ricorso all'autorità giudiziaria, ma privilegia l'esercizio dei poteri di interpretare le situazioni, di mobilitare le coscienze, di rimediare agli intoppi istituzionali e infine di conseguire nel più breve tempo possibile i cambiamenti materiali della realtà che permettano il soddisfacimento dei diritti violati. L'attività è attuata senza fini di lucro.

Fanno parte integrante dell'attività del TDM la promozione e la realizzazione di **politiche** orientate a far valere il punto di vista dei cittadini nella **riforma del welfare sanitario**.

Il TDM, nel quadro del suo obiettivo generale di contribuire al miglioramento, alla qualità e alla umanizzazione dei servizi sanitari, considera propri compiti fondamentali:

- **garantire** che ovunque un cittadino abbia necessità di assistenza, consulenza, aiuto per far valere legittime aspettative, esso possa trovare strumenti e opportunità per ottenere la **tutela e la protezione dei suoi diritti**;
- promuovere la **partecipazione civica**, affinché i **cittadini** stessi siano **protagonisti delle azioni di tutela** in ambito sanitario, sia mediante l'accoglienza nelle attività del TDM, sia mediante l'apertura di spazi di attivismo civico nell'organizzazione sanitaria.

1980-2010. Trenta anni di tutela dei diritti: le principali tappe nella storia del Tribunale per i diritti del malato

Nel 1978 nacque a Roma il Movimento Federativo Democratico, oggi Cittadinanzattiva, e G. Quaranta pubblicò "L'uomo negato", un saggio sulla condizione del malato che in ospedale soffre sia per la malattia che per le disfunzioni del sistema.

Nel 1979 la signora Maria Grazia C. passa alla storia per aver pronunciato la frase **"...perché non accada ad altri..."** in una lettera-denuncia per la morte della sua bambina avvenuta in ospedale in condizioni disumane

Nel 1980 si formano gruppi di volontari in tutta Italia per lottare contro le sofferenze inutili dei malati. Viene proclamata la prima

"Carta dei 33 diritti del cittadino malato", ne seguono altre 89 in tutta Italia.

Nel 1990 viene realizzato il primo Rapporto sullo stato dei diritti dei cittadini nel servizio sanitario, una indagine civica che ha coinvolto 300 strutture e 25.000 cittadini.

Nel 1991 parte la campagna "Abbiamo un sogno trasformare gli ospedali italiani in ospedali". Nel 1996 nasce il Pit Salute, il servizio di informazione, consulenza e assistenza per i cittadini alle prese con i problemi della sanità.

Nel 1997 viene presentato il 1° Rapporto Pit salute alla presenza del Capo dello Stato.

Nel 2001 nasce l'Audit civico, un programma che permette ai cittadini di essere soggetti attivi nella valutazione della qualità.

Nel 2002 viene presentata a Bruxelles la **Carta europea dei diritti del malato**, frutto del lavoro comune con altre organizzazioni civiche di 11 Paesi europei. La carta ha ottenuto riconoscimenti dal Parlamento Europeo, dalla Commissione europea e dal Comitato Economico e Sociale, oltre che dal Parlamento Italiano in una mozione approvata all'unanimità.

Alcune iniziative

- 1981 **Sit-in in corsia** di un gruppo di mamme di bambini ricoverati in ospedale per ottenere l'apertura del reparto ai genitori.
- 1982 **Campagna per il diritto al gioco**, con salvadanai nei negozi per raccogliere fondi per comprare giocattoli da donare a Natale ai bambini in un ospedale romano.
- 1983 **Emergenza estate**, per mancanza di personale, i volontari si sostituiscono al personale: fanno le pulizie, distribuiscono il vitto, imboccano i malati.
- 1984 **Sciopero della fame** dei malati in ospedale per chiedere cibo caldo e di buona qualità, decine di sacchi della spazzatura con il cibo dell'ospedale giungono in direzione.
- 1987 A Napoli un bambino muore in una camera iperbarica, il Tribunale per i diritti del malato realizza una **mappa dei rischi** in tutti gli ospedali di Napoli, segnalando impianti difettosi e strutture mal funzionanti.

- 1988 Inizia una collaborazione con la **trasmissione** televisiva di Rai2 Diogene che denuncia soprusi e cattiva organizzazione a danno dei cittadini.
- 1992 L'articolo 14 del D.Lgs. 502/92 definisce finalmente ruolo e **poteri della cittadinanza attiva** nel suo rapporto con la sanità pubblica.
- 1998 Prende avvio, dopo l'esplosione della camera iperbarica a Milano, **Ospedale sicuro**, una delle campagne più efficaci del Tribunale per i diritti del malato sul tema della sicurezza e dei rischi in ospedale.
- 2001 Viene approvata una legge sulla **terapia del dolore** (n.12/2001) anche su pressione del Tribunale per i diritti del malato.
- 2003 Manifestazione in tutta Italia con la affissione di **100 targhe all'ingresso di strutture sanitarie** con la scritta: "Il servizio sanitario pubblico appartiene ai cittadini, nessuno è autorizzato a indebolirlo o a cancellarlo".
- 2006 Con Decreto del Presidente della Repubblica, il Tribunale per i diritti del malato ottiene la **Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica**.
- 2008 Un terzo delle aziende sanitarie italiane sperimenta l'**Audit civico**, una forma di partecipazione dei cittadini alla valutazione della qualità dei servizi sanitari locali/regionali.
- 2009 18 aprile, Terza Giornata europea dei diritti del malato: coinvolte in Italia 52 città in 17 Regioni.

2010. La celebrazione del Trentennale del Tribunale per i diritti del malato

La Direzione nazionale di Cittadinanzattiva il 16 gennaio 2010 ha dato avvio alla celebrazione del trentennale del Tribunale per i diritti del malato, che ha avuto come fulcro la centralità dei diritti sanciti nella "**Carta europea dei diritti del malato**", ma anche la storia e la memoria dei cittadini attivi impegnati a tutela della salute in questi 30 anni, facendo attenzione ad alcune parole d'ordine: universalità dei diritti, qualità e sicurezza delle cure, sostenibilità del servizio sanitario.



Scarica il **Codice di condotta**



ASSOCIAZIONE INSIEME PER IL DIABETE ONLUS

C.F. 91010130887 - TEL: 3397006479

e-mail: insiemeperildiabete@virgilio.it

Sedi:

Vittoria: Via Garibaldi (Cittadella Fieristica);

Comiso: presso Piscina del Sole;

Acate: presso Castello dei Principi di Biscari, sala "L"

Curriculum Associazione

L'associazione "Insieme per il Diabete, nata nel 2006, conta circa 400 associati. I compiti statutari la vedono impegnata, in collaborazione con l'Asp di Ragusa e l'Avis di Vittoria, in programmi di prevenzione, informazione e cura della malattia del diabete;

Partecipa ogni anno alla Giornata Mondiale del Diabete organizzando screening gratuiti e numerose attività di sensibilizzazione nei comuni di Vittoria, Comiso, Acate e nella frazione di Scoglitti, per consentire a tutti i cittadini di sottoporsi a controlli glicometabolici in una prospettiva di prevenzione delle patologie dell'obesità, del diabete e delle complicanze ad esse correlate.

E' particolarmente presente nelle scuole e nei centri anziani in attività di informazione sulla malattia e di sensibilizzazione circa la necessità di adottare corretti stili di vita per mantenersi sani nel tempo.

Tutti i mercoledì, presso la sede dell'associazione a Vittoria, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, e i venerdì a Comiso, la diabetologa tiene lezioni sui corretti stili di vita, sulle terapie farmacologiche più appropriate, sulla corretta alimentazione da seguire per mantenere un controllo ottimale della glicemia.

I cittadini, tutti i mercoledì e i venerdì, dalle ore 16.00 alle 18.00, possono rivolgersi alla segreteria dell'associazione per ogni necessità ed informazione.

Ad Acate l'associazione è aperta ogni martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

L'associazione collabora con altre associazioni di pazienti diabetici della Sicilia nell'organizzazione di "campi scuola".

Inoltre organizza per i propri associati e non, gite istruttive/ricreative, nonché attività teatrali, nell'ottica che il diabete si combatte, anche, *insieme e ridendo*.

L'associazione è tra i promotori della Federazione Diabete Sicilia.

Il V. Presidente
Rosetta Noto



ASSOCIAZIONE INSIEME PER IL DIABETE ONLUS
Sede: Via Garibaldi c/o AVIS -TEL: 33968241-
C.F. 91010130887
97019 Vittoria

Programma celebrazioni della "Giornata Mondiale del Diabete 2011"

1. **Domenica 6/11/2011 ore 9.30 attività' motoria di FITWALKING.**
Il percorso si snoderà da piazza del Popolo per arrivare allo stand dell'associazione presso la fiera all'Emaia,;

(Tra le tante iniziative previste in Italia quest'anno acquista maggior rilievo quella del Fitwalking: nelle piazze e nei parchi di molte città italiane, trainer specializzati, addestrati dal campione olimpionico di marcia Maurizio Damilano, guideranno tutti coloro che vorranno scoprire l'arte e la tecnica del fitwalking terapeutico all'aria aperta per migliorare la salute, il benessere e la qualità della vita . Anche nella nostra città ci sarà la presenza di un trainer specializzato che gratuitamente guiderà il gruppo nel percorso)

2. **Domenica 13/11/2011 “Un calcio al diabete”, quadrangolare di calcio giovanile presso lo stadio Emaia di Vittoria, manifestazione di sensibilizzazione all'attività fisica;**
3. **Martedì 8/11/2011 giornata di screening presso centro anziani di via Bixio;**
4. **Giovedì 10/11/2011 giornata di screening presso centro anziani di via della Libertà;**
5. **Martedì 15/11/2011 giornata di screening presso centro anziani di via Adua;**
6. **Giovedì 10/11/2011 proiezione del film “Super Size Me “ presso Liceo Scientifico e Classico “Cannizzaro”;**
7. **Giovedì 10/11/2011 proiezione del film “Super Size Me “ presso l'istituto “I.I.S.S Marconi” di Vittoria;**



O.N.L.U.S. C.F 91010130887
Sede: C/O AVIS Cittadella Fieristica
Tel.3396824165- 97019 Vittoria



8. **Da domenica 6/11 a domenica 13/11 stand della Associazione presso la fiera Emaia, (nei giorni 12-13 novembre screening di prevenzione con somministrazione di questionario ministeriale);**
9. **Domenica 13/11 screening ad Acate presso la sede del Municipio;**
10. **Domenica 20/11 screening a Scoglitti in piazza Cavour.**



IL V. PRESIDENTE
Rosetta Noto

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke at the end.



ONLUS

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AI DIABETICI
VIA G.B. ODIERNA N. 86
97100 RAGUSA
Tel. e fax 0932652493
www.aiadragusa.it
mail: aiadragusa@alice.it

Oggetto: Programmazione 2° fase Progetto 2010 PSN/10.6. Attivazione percorsi di formazione per personale delle ODV.

Il numero di persone affette da diabete è in costante crescita in tutto il mondo, i costi per la cura di questa malattia rappresentano una quota costantemente in aumento nei budget di tutti i Paesi. Inoltre, il diabete è destinato a diventare la causa maggiore di disabilità e di mortalità nei prossimi venti anni: l'OMS lo ha, quindi, inserito tra le patologie su cui maggiormente investire, dato il crescente peso assunto anche nei Paesi in via di sviluppo. Per di più, le gravi complicanze che esso provoca si traducono in elevati costi sanitari, tanto che nel 2010 hanno determinato il 10-15% dei costi complessivi dell'assistenza sanitaria.

L'impatto sociale del diabete si avvia, quindi, a essere sempre più difficile da sostenere per la comunità, in assenza di un'efficace attività di prevenzione e cura. Nella malattia diabetica l'impatto sociale, economico e sanitario ha imposto la ricerca di percorsi organizzativi in grado di minimizzare il più possibile l'incidenza degli eventi acuti o delle complicanze invalidanti che comportano costi elevatissimi, diretti e indiretti.

L'importanza è il ruolo del Volontariato, che deve divenire un interlocutore stabile nelle attività di programmazione e verifica e che, attraverso specifici processi di qualificazione, può divenire partner per lo sviluppo di programmi e attività di informazione/educazione dei pazienti e dei caregiver.

Questa Associazione, da tempo impegnata nell'assistenza alle persone affette da diabete, è interessata a realizzare un Progetto che preveda l'utilizzo, a seguito di adeguata ed idonea formazione, di figure cosiddette: "carigivers" da spendere nelle attività dell'ambulatorio dell'Aiad.

"Il caregiver del paziente diabetico svolge una funzione fondamentale nel sostegno della gestione della patologia. Infatti i dati rivelano che se, oltre al medico, nel centro diabetologico, si può usufruire del sostegno di un caregiver, il paziente vive più serenamente e si controlla meglio, perché si sente protetto e seguito. Chi si avvale di questo appoggio si dichiara più soddisfatto di sé stesso, meno ansioso, più attivo e riesce ad accettare più facilmente la propria condizione rispetto a chi vive solo.

Con questo progetto dobbiamo tutti insieme lavorare per convincere il paziente della pericolosità della patologia e di come questa vada governata per non incappare nelle complicanze.



Alla dr.ssa LUCIA INGARAO
Referente Progetto PSN 2010
ASP RAGUSA

Oggetto : Programmazione 2^ fase Progetto 2010 PSN/ 10.6
"Attivazione percorsi di formazione per personale delle ODV"

Ragusa 12-09-2015

Con rif. al progetto in oggetto il T.D.M. (Tribunale Diritti del Malato) con personale formato nel ruolo di " caregivers", avrà cura di sostenere i soggetti con scompenso Cardiaco.

Detta patologia sta infatti diventando uno dei problemi più importanti della medicina moderna. La diagnosi corretta e precoce è una fase fondamentale nella parabola evolutiva della malattia. E' quindi importante arrivare alla diagnosi in tempi rapidi per prevenire e rallentare l'evoluzione della stessa.

Obiettivi del Progetto

1. Valorizzazione dell'apporto del volontariato formato (caregivers);
2. Fornire ai pazienti un sostegno assistenziale dei servizi e diventare facilitatori dell' iter assistenziale nel suo complesso;
3. Avviare la creazione di una associazione di utenti cardiopatici.

Sarà cura della scrivente, Presidente del CCA dell'ASP di Ragusa, concordare le modalità di collaborazione con le U.O: di cardiologia ed emodinamica del territorio

Si rimane in attesa di riscontro. Cordialmente.

MARISA SIMONELLI
Presidente CCA ASPI Ragusa





Vittoria lì 04.09.2015

ASSOCIAZIONE INSIEME PER IL DIABETE ONLUS

Sede: Via Garibaldi (cittadella fieristica)

TEL: 3397006479

C.F. 91010130887

97019 Vittoria

*Alla c.a. della D.ssa Lucia Ingarao
Referente Progetto ASP Ragusa*

**Oggetto: Programmazione 2° fase Progetto 2010 PSN/10.6
Attivazione percorsi di formazione per personale delle ODV**

Con riferimento al progetto di cui all'oggetto, ed alle attività che potrebbero essere organizzate con l'ausilio del personale formato nel ruolo di caregivers nell'area di sostegno e riabilitazione dei pazienti cronici affetti da diabete mellito, la scrivente associazione propone di adibire i volontari, debitamente formati, presso le sedi dell'associazione "Insieme per il Diabete", site a Vittoria, Comiso ed Acate, per supportare i pazienti diabetici ed accompagnarli nel percorso terapeutico e psicologico individuale.

Importante il ruolo del caregivers, soprattutto in presenza di pazienti anziani e privi di supporto familiare, nel disbrigo delle pratiche amministrative per la concessione dei presidi e la prenotazione delle visite diabetologiche e correlate. Indispensabile, inoltre, è il supporto del caregivers nell'affiancare il paziente nelle pratiche dell'autocontrollo glicemico, attraverso una comunicazione efficace ed empatica sul corretto utilizzo dei presidi relativi all'autocontrollo della glicemia, perché un paziente che segue correttamente le indicazioni fornite dallo specialista diabetologo sicuramente avrà più possibilità di evitare le gravi complicanze indotte dalla malattia non controllata correttamente. Ciò eviterà sofferenze ulteriori ai pazienti ed inciderà positivamente nel contenimento della spesa sanitaria dovuta a ricoveri ospedalieri e prestazioni specialistiche.

Attraverso la presenza dei caregivers il paziente diventerà parte attiva nella gestione della sua malattia, venendo responsabilizzato ad eseguire scrupolosamente tutte le istruzioni impartite.

Inoltre, la presenza di caregivers in associazione permette di organizzare dei gruppi di lavoro formati dai pazienti e dai loro familiari più prossimi, per sensibilizzare entrambi circa la necessità di adottare corretti stili di vita, tra cui una equilibrata

3

alimentazione accompagnata dallo svolgimento di attività fisica, sempre nell'ottica di raggiungere un ottimale controllo glicometabolico.

F.to **IL V. PRESIDENTE**
Rosetta Noto



H

Ragusa 03/09/2015

Alla c.a della D.ssa Lucia Ingarao
Referente incaricato del progetto

Oggetto: programmazione seconda fase del progetto anno 2010 PSN/10.6 "Attivazione percorsi di formazione per personale delle "ODV".

In relazione alle possibili attività che potrebbero essere poste in essere da personale formato nel ruolo di caregivers nell'area di sostegno e riabilitazione dei pazienti cronici, la sottoscritta, Maria Teresa Fattori presidente della Sezione LILT di Ragusa propone di adibire i volontari, debitamente formati, presso il reparto di Chirurgia Generale dell'Ospedale Civile di Ragusa dove stazionano pazienti oncologici. Considerando che il tumore ha ormai raggiunto elevate percentuali di sopravvivenza, tale malattia è da ascrivere fra le patologie croniche degenerative al pari di cardiopatia e diabete. Gli obiettivi che si vogliono perseguire sono:

- il sostegno e la vicinanza emotiva nei confronti del malato, ma anche nei confronti della famiglia, anch' essa destinataria dell' intervento;
- prendersi cura del malato aiutandolo nel momento in cui molto spesso si trova veramente disorientato, solo e non sempre in grado di muoversi con destrezza fra i difficili adempimenti anche di carattere burocratico;
- offrire le informazione pratiche con un linguaggio semplice;
- fornire indicazione in base alle procedure mediche, sociali e ai diritti acquisiti: pensioni, invalidità, esenzioni e i luoghi dove poterli ottenere, indicare le pratiche da espletare su congedi, permessi, comparto e numeri di riferimento presso gli uffici competenti, diritti di trasformare il rapporto di lavoro a tempo parziale;
- offrire indirizzi e moduli per accedere a tutte le assistenze spettanti al malato oncologico;
- entrare in rete con i servizi del sistema sanitario locale e della previdenza per facilitare i percorsi alle persone assistite;

I caregivers adeguatamente addestrati e muniti di tesserini identificativi, potrebbero anche servire alla somministrazione di schede di gradimento dell'iniziativa, per monitorare le esigenze dei cittadini fornendo, in tal modo, un utile strumento di orientamento per l' ASP.

L'auspicio è di sensibilizzare quante più persone a divenire i promotori della propria salute, con la conoscenza dei mezzi e dei luoghi, di costituire un punto di riferimento competente e di aiuto nei casi di malattia e di fungere da osservatorio capillare dei bisogni e delle esigenze espresse dall'utenza per migliorare l'offerta qualitativa dei servizi esistenti, potenziandoli laddove fossero carenti o promuovendone di nuovi se mancanti. I caregivers potrebbero inoltre sensibilizzare i pazienti in chemioterapia di entrambi i sessi, su una iniziativa LILT che prenderà avvio nel mese di settembre, l'ambulatorio dietologico per pazienti in chemioterapia presso la sede LILT dove un medico nutrizionista seguirà i pazienti con consigli personalizzati volti a migliorare la tollerabilità della terapia e suggerimenti alimentari per prevenire le recidive della malattia.

Maria Teresa Fattori
Presidente LILT Ragusa

5

